

## myve Editoriale

### L'OPERA METROPOLITANA

24 eventi grazie alla collaborazione tra Teatro La Fenice e Fondazione di Venezia

Giuliano Gargano



Si chiama "L'opera metropolitana" ed è uno dei frutti della collaborazione (sancita da un protocollo d'intesa siglato a dicembre 2012) tra Teatro La Fenice e Fondazione di Venezia. Un progetto che, a partire dall'11 febbraio e fino al 17 maggio 2014, permetterà al teatro veneziano di allargare i propri confini al vasto territorio provinciale. Le due istituzioni hanno costruito una serie di interventi "in loco" che interesseranno le città di Chioggia, Mirano, Portogruaro, San Donà di Piave - Jesolo e le realtà territoriali limitrofe: dalle conferenze – dedicate all'approfondimento di tematiche legate alla musica d'arte e curate da importanti studiosi – alla proiezione di storici allestimenti della Fenice, dai concerti solistici, ad opera dei talentuosi vincitori del Premio Venezia, a quelli sinfonici eseguiti dall'Orchestra del Teatro.

Il progetto si avvale della collaborazione delle quattro fondazioni comunitarie (Terra d'Acqua di San Donà di Piave - Jesolo, Clodiense, Santo Stefano di Portogruaro e Riviera Miranese) create dalla Fondazione di Venezia.

«Quest'iniziativa – afferma Giuliano Segre – rafforza l'antico legame di collaborazione tra la Fondazione di Venezia e il Teatro La Fenice, e parte dal presupposto che sia ormai anacronistico suddividere la realtà territoriale metropolitana tra centro e periferie. Mobilità e circolazione sono le parole chiave di un nuovo modo di intendere le dinamiche culturali del nostro territorio. Condividiamo con la Fenice l'obiettivo di uscire dalle logiche, ormai stantie, della centralità lagunare, per aprire a zone geografiche per nulla marginali. Formazione e veicolazione delle conoscenze sono da sempre tra gli obiettivi prioritari delle nostre due Fondazioni».

In piena sintonia Cristiano Chiarot, che sottolinea come «questo progetto, pensato insieme alla Fondazione di Venezia, ci permetta di raggiungere nuovi pubblici, attraverso un'operazione allo stesso tempo formativa e artistica. Negli ultimi anni abbiamo sentito forte l'esigenza di divenire punto di riferimento per tutta l'area regionale, e quest'iniziativa ci permette di esportare, dal punto di vista informativo, formativo e spettacolare, le linee guida delle nostre attuali stagioni lirica e sinfonica. È un'occasione unica per allargare il nostro pubblico, favorendo quella circolazione di saperi necessaria alla buona salute della musica d'arte, di ieri e di oggi».

[www.teatrolafenice.it](http://www.teatrolafenice.it)

[www.fondazionedivenezia.org](http://www.fondazionedivenezia.org)

## myve Percorsi

### RENAISSANCE.

#### CARPACCIO/BILL VIOLA

Fino al 25 maggio all'Espace Louis Vuitton

Ideata dallo storico dell'arte Adrien Goetz e dal curatore Hervé Mikaeloff, *Renaissance* è la seconda mostra dell'Espace Louis Vuitton di Venezia.

Dopo *Where should Othello go?* di Pompeo Molmenti e Tony Oursler, questo insolito faccia a faccia tra Vittore Carpaccio (ca. 1465/1470-1525/1526), grande maestro dell'arte veneziana, e Bill Viola, geniale videomaker (nato nel 1951), costituisce una nuova occasione per favorire l'incontro tra l'arte contemporanea e l'eredità artistica della Serenissima, per rivelare suggestive corrispondenze e per celebrare la straordinaria vitalità e attualità dell'arte classica tramite la riscoperta di due capolavori dell'arte veneziana.

L'esposizione dei quadri del Carpaccio è tanto più straordinaria e commovente se si considera che la loro definitiva attribuzione al legittimo autore è molto recente (2012 per la Madonna con il bambino e 2013 per la Pietà) e che è stata resa possibile da una minuziosa opera di restauro realizzata grazie al sostegno di Louis Vuitton nell'ambito della partnership stretta con la Fondazione Musei Civici Venezia (MUVE). Pur trovandosi a cinque secoli di distanza, i quadri di Vittore Carpaccio e i video di Bill Viola esprimono infatti interrogativi e preoccupazioni simili: senso dell'esistenza, paradossale prossimità di nascita e morte, importanza del movimento e dell'espressione delle emozioni, sospensione del tempo, vibrazione del colore – motivi e interessi analoghi che costituiscono altrettanti inviti a cogliere queste magnifiche opere in modo inedito e all'insegna del tema condiviso della "renaissance" (intesa come rinascita, ma anche Rinascimento).

<http://louisvuitton-espaceculturel.com/>



## myve Processi

### APPROVATA LA MOZIONE IN SENATO CHE APRE UN CONFRONTO A TUTTE LE ALTERNATIVE AL PAS-SAGGIO DELLE GRANDI NAVI

Soluzione e lavori in tempi brevi non limitandosi allo scavo del canale Contorta-Sant'Angelo

Il 6 febbraio l'Aula del Senato ha approvato un Ordine del giorno «unitario» sul transito delle grandi navi nella Laguna di Venezia: 229 (continua a p. 2)

## myve Primo Piano

### TEATRO CA' FOSCARI

Le proposte di febbraio

Elena De Roit

A pochi giorni da *Le Premier Homme*, il Teatro Ca' Foscari si prepara per i prossimi spettacoli in scena nel mese di febbraio. Prosegue la stagione teatrale promossa dall'ateneo universitario che da diversi anni cerca di dar voce alle varie declinazioni culturali nell'ambito della arti, della musica, e del teatro per l'appunto, non trascurando il rapporto con la didattica e la costante ricerca di nuovi linguaggi espressivi. La proposta teatrale anche per la (continua a p. 2)

## myve Processi

**APPROVATA LA MOZIONE IN SENATO CHE APRE UN CONFRONTO A TUTTE LE ALTERNATIVE AL PASSAGGIO DELLE GRANDI NAVI**

(continua dalla prima pagina)



voti favorevoli, nessun voto contrario, e 2 astenuti. I punti principali dell'Odg riguardano la comparazione delle soluzioni, la valutazione dei progetti, la conclusione dell'esame entro tre mesi e l'avvio dei lavori nel più breve tempo possibile. L'Ordine del giorno approvato impegna il governo in particolare su quattro punti.

Il primo chiede di «assicurare che tutte le soluzioni presentate dai vari soggetti, pubblici e privati, siano preliminarmente e contemporaneamente comparate e considerate in sede di valutazione ambientale, a prescindere dallo stato di avanzamento progettuale, con le normali modalità» Via (Valutazione di impatto ambientale) e Vas (Valutazione ambientale strategica) «opportunitamente potenziata, attraverso un processo trasparente e partecipato e sentita la commissione per la salvaguardia di Venezia».

Il secondo di «porre al centro della valutazione comparativa la rispondenza degli scenari prospettati alle condizioni progettuali: compatibilità ed impatto ambientale; rapidità di esecuzione; flessibilità, gradualità e reversibilità; impatto sull'economia di settore nella fase transitoria e continuità dell'offerta crocieristica; entità delle risorse da impiegare; sostenibilità economica e ambientale di lungo periodo; rispetto delle normative vigenti».

Il terzo sottolinea la necessità di «avviare le valutazioni comparative delle soluzioni presentate entro 30 giorni e di concluderle entro 3 mesi, tenuto conto della necessità di garantire i livelli occupazionali».

Quarto, si chiede un impegno al governo che «una volta operata la scelta» con le necessarie «garanzie», si effettuino «nel più breve tempo possibile i lavori conseguenti rispettando la normativa vigente».

## myve Primo Piano

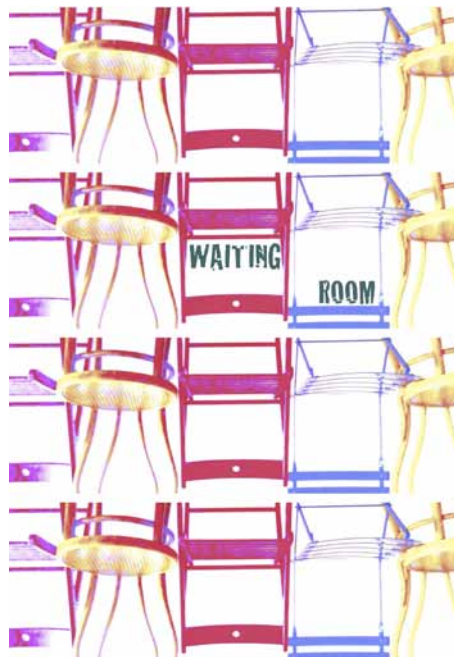
**TEATRO CA' FOSCARI**

(continua dalla prima pagina)

stagione 2013/2014 si presenta diversificata, articolata in nove spettacoli con tre prime assolute interamente prodotte da Teatro Ca' Foscari. Oltre alla partecipazione di professionisti del settore e studenti, si intensifica la collaborazione con altri soggetti teatrali ed il coinvolgimento di produzioni esterne. In quest'ottica di condivisione e scambio si intrecciano esperienze, richiami al passato e sperimentazioni che suscitano un'ulteriore volontà di approfondimento su temi ed inquietudini del nostro tempo.

*GenerAzioni teatrali. A chi appartiene il mondo?* - questo il titolo scelto per il programma 2013/2014 - sembra affrontare con ancor maggiore impegno quest'esigenza che, come ha sottolineato Donatella Ventimiglia, responsabile della programmazione, si traduce in "[...] un'urgenza di cambiamento e rifiuto di modelli frusti. [...] accanto alla memoria che deve

sempre accompagnare ogni seria riflessione, si affacciano scenari imprevedibili, ma perfettamente coerenti con il nostro presente". Al già citato *Le Premier Homme*, tratto dall'omonimo romanzo di Albert Camus con adattamento, regia e interpretazione di Jean-Paul Schintu, segue il 19 febbraio *Quando a morire è musica e donna* di e con Elena Bucci, spettacolo costruito a partire da tre opere di Wagner: *Tristano e Isolde (Morte di Isolde)*, *La Valchiria (Addio di Brunilde)*, *Il crepuscolo degli dei (Morte di Brunilde)*. In prima assoluta, nelle date del 26 e 27, va in scena *Waiting Room*, una delle produzioni del teatro universitario, per la regia di Mattia Berto e testo di Diego Mantoan. Ispirato a *L'Impromptu de Versailles* di Molière, lo spettacolo a metà tra commedia e dramma rappresenta la condizione di cinque giovani cantanti lirici in una sala d'aspetto, che in attesa dell'ennesima prova reagiscono ironicamente al loro dramma interiore.



Fondazione Venezia 2000  
cultura e impresa

Fondazione  
di Venezia

CITTÀ DI VENEZIA  
ASSESSORATO ALLA  
PRODUZIONE CULTURALE

AGENDA  
VENEZIA

Tutti gli eventi  
giorno per giorno



**AgendaVenezia.org** il sito web più completo, articolato ed aggiornato su quanto offre Venezia e provincia nel campo della cultura e dello spettacolo. Il sito bilingue italiano e inglese consente di trovare tutti gli eventi suddivisi per: **giorno, luogo, organizzatore, settore, ripartizione territoriale.**